

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILI E INVALIDI CIVILI

ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978
SEDE PROV. LEDITRENTINO • VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL. E FAX 0461 911469
• www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE

N. 1 GIUGNO 2004

notiziario

editoriale

Si ricomincia con la nuova legislatura

Cari Amici,

Mi sembra quasi fuori luogo dovervi dire quanto abbiamo fatto, quanto si poteva fare durante gli anni passati.

Quello che mi preme dire è che ora si ricomincia.

Nuovi Assessori, nuove ripartizioni delle competenze, per cui il lavoro fatto in precedenza si può dire che non ha valore alcuno. Non è che questo ci spaventi, ma purtroppo le cose si complicano e si allungano i tempi per eventuali soluzioni dei nostri problemi che sono tanti.

Ci sono nomine per Commissioni di ogni genere, prima fra tutte quella relativa al Comitato per la messa a punto del nuovo regolamento per il servizio trasporto disabili e non deambulanti. Quella relativa al Coordinamento stabilito dalla passata legge n. 8/2003 che vorrebbe avere la pretesa di riorganizzare tutta la materia sull'invalidità, ma che è solo una complicanza di una serie di leggi provinciali già esistenti che bene o male funzionano, per cui un doppione con poca o nulla valenza. Dovremo rivedere la faccenda dell'assegnazione della percentuale di invalidità, in quanto come così concepita toglie anziché dare benefici a chi li aveva. A questo proposito abbiamo già avuto un colloquio con l'Assessore alle Politiche Sociali prof. Marta Dalmaso che ci ha promesso un suo sollecito interessamento in merito per adeguarci quanto meno a quanto dà e fa lo Stato.

Altri problemi sono sul tappeto, vecchi e nuovi che cercheremo di risolvere al più presto, tenendovi al corrente dei risultati raggiunti.

In attesa di buone notizie sono a salutare tutti.



PRESIDENTE PROV. LE
Comm. Vincenzo Loss

SOM- MA- RIO

PROMEMORIA da inviare
alle competenti autorità

2

NOVITÀ per nuove vacanze

7

NOVITÀ ASSOLUTA
Per agricoltori disabili

3

Per assistere
i lungodegenti al S. Chiara

4

LEGGE provinciale n. 14 del 12.07.1991

10

Uno sguardo sulla
realtà dell'handicap

12

La SCUOLA
e l'A.N.M.I.C.

16

IL NOSTRO SITO INTERNET



www.anmic-tn.org

info@anmic-tn.org

Comitato di Redazione

Direttore Responsabile
comm. **Vincenzo Loss**

Redattori
Daffinà Giuseppe
Gasperotti Roberto
Gerolimon Beniamino
Gruber Giangiorgio
Petri Armando

Sede ANMIC Trento
Via Benevoli 22
38100 Trento
tel. 0461/911469

Autorizzazione tribunale
n. 655 - 18/11/89

Fotocomposizione e stampa
Litografia EFFE e ERRE
Via Brennero 169/17
Tel. 0461 821356

PROMEMORIA da inviare alle Competenti AUTORITÀ

Ecco quello che ci accingeremo a far loro presente:

1. Quando daranno il benestare per ristrutturazioni o la costruzione di nuovi edifici che siano rispettate e controllate con più attenzione le norme che regolano lo spostamento agevolato delle persone disabili e precisamente:
 - a) Rampe di accesso agli edifici, uffici, negozi e quant'altro con una pendenza max dell' 8%
 - b) Le stesse devono essere della larghezza minima di cm 90, onde permettere alle carrozzine un comodo passaggio.
 - c) In Ospedale al S. Chiara sono state ristrutturate le camere ma nel bagno non si è pensato di mettere il maniglione previsto dalla normativa per i disabili.
 - d) Faremo presente che nei piccoli Comuni, nelle piccole costruzioni a volte per eccesso di zelo, le barriere architettoniche vengono ampliate anziché tolte, tanto da pensare che siano dettate da gente che non conosce la legge o fatte porre in essere da Amministratori poco accorti alle stesse.
 - e) Altre ce ne sono da far sapere, sarebbe troppo lungo l'elenco, ma continueremo a martellare fino a quando sarà tutto a norma di legge o quasi.

Il Relatore
Armando Petri

Per Agricoltori disabili

A seguito di un Convegno sulla Mobilità e sulle barriere architettoniche svoltosi a Candriai sul Monte Bondone nel maggio 2003, nel quale si domandava la possibilità per un agricoltore disabile, che guida la propria autovettura modificata al tipo di menomazione, possa guidare, "in piena regola" un trattore adattato ed ottenere nel contempo un aiuto finanziario da parte della Provincia Autonoma di Trento, come già avviene per le autovetture adattate per il trasporto e la guida di persone disabili (L.P. n. 1/91 art. 19). Ebbene sì, il **31 marzo** di ogni anno scade il termine per la presentazione delle domande di **contributo per l'adattamento del trattore agricolo** agli **Uffici Agricoli Periferici dell'Assessorato Provinciale all'Agricoltura** della Provincia Autonoma di Trento.

Riportiamo di seguito uno stralcio della normativa:

"... **A18 ...**(1) **La Provincia Autonoma di Trento può rimborsare totalmente a titolari di patente di guida delle categorie B,C,e D Speciale, portatori di minorazioni e iscritti all'A.P.I.A., le spese necessarie per l'adattamento del mezzo agricolo** in proprietà (IVA esclusa), in funzione delle minorazioni anatomiche o funzionali di cui agli articoli 327 e 328 del Decreto del presidente della Repubblica 16.12.1992, n.495 e succ. mod. ed integr. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada).

(2) **Tra i mezzi agricoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di solo cambio automatico**, purché l'adattamento sia prescritto dalla Commissione Medica Locale di cui all'art. 119 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n.285 e succ. mod. ed integr.

(3) La disposizione di cui al comma 1, **spetta una sola volta in un periodo di sei anni e ad un solo mezzo agricolo.**

(4) **Per la liquidazione del contributo, il beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:**

- Copia della patente di guida B o C o D Speciale, riportante le modifiche da apporre al veicolo;
- Copia del Certificato della Commissione Medica per le patenti speciali, rilasciato in occasione del rilascio o del rinnovo della patente di guida speciale;
- Fattura quietanzata degli adattamenti o dichiarazione della ditta venditrice nel caso che gli adattamenti siano già installati di serie, come ad esempio il cambio automatico, in tal caso viene ammesso a contributo l'importo relativo alla differenza di prezzo tra la versione normale del mezzo agricolo e quella già adattata di serie dalla casa costruttrice;
- Copia del libretto U.M.A. riportante l'iscrizione del mezzo agricolo adattato;
- Copia del libretto di circolazione, con annotazione degli adattamenti prescritti;

(5) **La percentuale di intervento è pari al 50% della spesa sostenuta per l'adattamento...**

LA NOTTE

*Bella e misteriosa è la notte
che porta con se i misteri dell'infinito.
Aspetto sempre la notte
l'aspetto perché ogni notte mi avvicina a te.
L'aspetto sempre mi fa sognare
fa sognare il mio cuore
e nel mio cuore ci sei tu.
Ogni notte un giorno in più
ogni notte un giorno in meno lontano da te.
Ti amo, voglio te.
Come voglio la notte
la notte mi capisce sa che ti voglio
è la sola mia amica
perché solo lei mi aiuta
a sentirti vicina
perché solo lei è con noi
solo con lei torneremo vicini.*

Cesare Larentis
un amico scomparso di recente

A MIMÌ

*Piccolo Angelo dall'ali spezzate
che osservi nascosta con muto desiderio
i tuoi simili volare,
non badare a coloro
che ti sbattono l'ali sul viso,
volgiti solo a chi
ti volteggia accanto
tendendoti la mano.*

*Troppo presto hai imparato a rinunciare,
il tuo piccolo cuore a soffrire.
Poteva essere odio
il distillato del tuo dolore,
invece tu, meravigliosa creatura
hai trasformato la sofferenza in amore*

a.d.

PASS PER ASSISTERE I LUNGODEGENTI AL S. CHIARA

Sessanta permessi per parcheggiare gratis negli spazi blu attorno all'ospedale S. Chiara sono stati consegnati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Sono destinati ai famigliari che assistono i malati ricoverati nell'ospedale cittadino. Permettono di parcheggiare gratuitamente su aree a sosta regolamentata "Acipark" nelle vie limitrofe al S. Chiara. Sono messi a disposizione di chi ne ha bisogno direttamente dai singoli reparti. In seguito all'introduzione del nuovo Piano Parcheggio si è evidenziata la necessità di andare incontro alle esigenze di parcheggio per gli utenti dell'ospedale, costretti a lasciare la macchina nei posti a pagamento che si trovano nei pressi della struttura. Negli incontri tenuti tra Comune e Azienda Sanitaria per affrontare il problema è emerso che la situazione era particolarmente gravosa per i genitori impegnati ad assistere i figli minori degenti in Pediatria, Chirurgia pediatrica e Neonatologia. Problemi si sono evidenziati anche per i famigliari di degenti gravi in Oncologia, Medicina o Geriatria ed anche per i ricoverati in Day Hospital. Con la consegna di questi permessi si è cercato di diminuire i costi a carico di chi deve recarsi spesso o per molte ore all'ospedale.

L.R.

		MOD. 28
COMUNE DI TRENTO CORPO POLIZIA MUNICIPALE AUTORIZZAZIONE PER LA SOSTA SUGLI SPAZI A PAGAMENTO		
		
1° RINNOVO	2° RINNOVO	
IL COMANDANTE (dott. Lino Giacomoni)		

Foglio della cultura

Anche quest'anno la A.N.M.I.C. ha patrocinato due spettacoli

Uno a Rovereto il 16 gennaio 2004 al Teatro Rosmini, ad ore 16.00 con un Mattinè
e uno alla sera presentando la brillante commedia:

Le pagine più belle

Scenografia di Arnaldo Roncher

Viaggio nella musica, nella poesia, nel folklore delle antiche tradizioni trentine

successivamente

LUCIANA RAVAZZIN presenta il Gruppo Teatrale RENATO SIMONI in

El Nobilomo... le so done... le so strighe

da "Carlo Gozzi" di Renato Simoni e dalle "Fiabe Teatrali" di Carlo Gozzi

Regia di LUCIANA RAVAZZIN

Venerdì 21 maggio 2004 alle ore 21.00 - Teatro Auditorium S. Chiara - Trento - Via S. Croce, 67



Il **Presidente** riceve in Sede tutti i giorni
dalle ore 10.00 alle 12.00.

Per gli appuntamenti prendere contatto
con l'ufficio di segreteria.

Orari degli **uffici di segreteria**:
dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**: 8.00-14.00
SABATO: 8.00-12.00 - esclusi giorni festivi

N.B. Per coloro che

desiderano recarsi in

Sede, segnaliamo la

possibilità di poter

usufruire dell'**au-**

tubus cittadino N. 4

scendendo alla fer-

mata subito dopo le

arcate della Ferrovia

della Valsugana per

chi viene dal centro,

ed a quella prima

delle stesse, per chi

viene da Rovereto.

**LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
È SEMPRE AL TUO FIANCO!**

**NON FARLE MANCARE
LA TUA FIDUCIA!**

RINNOVA LA TESSERA!

INVITA ALTRI AD ISCRIVERSI!

**PIÙ TANTI SIAMO PIÙ FORTI
DIVENTEREMO!**

**Dove
rivolgersi**

Per ulteriori e più dettagliate informazioni
contattare la segreteria dell'associazione

0461/911469



Comunichiamo che a partire dal 01/01/2004, ogni richiesta di assistenza per viaggi dovrà essere comunicata esclusivamente al numero telefonico

199 30 30 60

dalle ore 7.00 alle ore 21.00

Saranno poi gli addetti a tale ufficio che provvederanno ad ogni incombenza del caso. Naturalmente resta invariata la procedura relativa ai tempi di preavviso dei viaggi, che ricordiamo essere in due giorni prima della partenza per il servizio nazionale.

COMUNICATO DELLA FAND: ATTENZIONE ALLE TRUFFE

La federazione tra le associazioni nazionali disabili, invita gli appartenenti alle varie categorie a segnalare eventuali imbrogli.

Il Coordinamento Provinciale della FAND (Federazione tra le associazioni Nazionali Disabili) comunica a tutti i disabili che nessun incaricato è stato autorizzato a contattare gli appartenenti alle categorie rappresentate con richieste di offerte o

contributi per vendite di articoli di vario genere. Tutte le Associazioni rappresentate dalla FAND (Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili – Ass. Naz. Mutilati e Invalidi del Lavoro – Ente Nazionale Sordomuti – Unione Italiana Ciechi – Unione Nazionale Mutilati

per il Servizio) diffidano chiunque dal presentarsi a loro nome utilizzando in modo improprio la loro sigla e invitano gli appartenenti alle categorie a segnalare eventuali casi alle rispettive associazioni o direttamente all'autorità giudiziaria.



TRENTO

SIATE CIVILI

non
occupate mai
questi posti
se non
ne avete diritto.
Vi auguriamo
di non occuparli mai
per "DIRITTO".....!

L'ANMIC ha realizzato questo foglietto per condannare l'incivile comportamento - purtroppo diffuso - di parcheggiare nei posti riservati ai disabili. Diffondiamolo e "appliciamolo" sulle autovetture che non sono al loro posto.

Se vi occorre richiedetene in sede e vi saranno forniti.



NOVITÀ PER NUOVE VACANZE

È sorta una nuova Associazione per aiutare i portatori di disabilità ad espletare attività di navigazione. Si tratta di: **Baseltalia o.n.l.u.s.**

Il loro credo è "I disabili hanno sempre navigato" e loro vogliono mettere in pratica quanto fino ad ora hanno sperimentato e renderlo realtà.

Le barriere del mare: riflessioni in barca.

Una barca che va per mare non trova barriere. Niente gradini, niente scale, niente sampietrini dissestati: solo una immensa distesa d'acqua priva di spigoli e barche che scivolano sulla superficie del mare senza incontrare ostacoli.

E chi va per mare lascia tutto a terra: problemi, ansie, preoccupazioni che si dissolvono e ogni soffio di brezza porta una ventata di libertà.

Un paraplegico che va in barca dimentica i limiti oggettivi che costituiscono la sua disabilità e si integra nell'equipaggio. Sta al timone, partecipa alle manovre, o più semplicemente annusa l'aria e prende il sole.

Ma Baseltalia onlus non vuole occuparsi solo dei disabili motori, infatti sta intrecciando rapporti anche con le istituzioni che si occupano di salute mentale, perché avere problemi di adattamento alla propria vita ed al sociale è un modo di essere disabili.

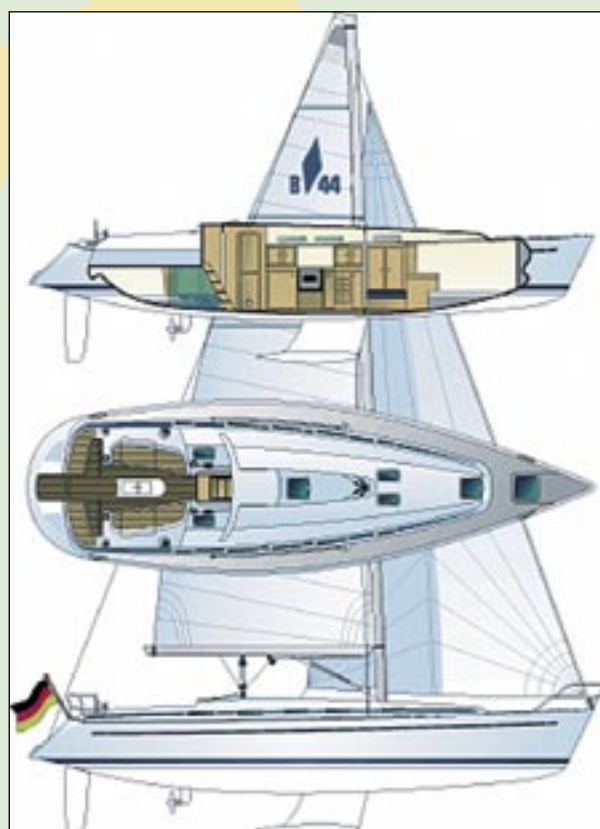
In questo momento si stanno progettando alcune crociere settimanali d'altura in Croazia con una barca a vela noleggiata, che può essere disponibile già dal mese di giugno 2004. Tale imbarcazione può ospitare 10 persone tra disabili ed accompagnatori, più un equipaggio di 2 persone.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

BASEITALIA onlus c/o Hoffer Giuseppe – 38057 PERGINE (TN)
via Prati, 1 - Tel. 0461/532019

www.baseitalia.com

e-mail: onlus@baseitalia.com



0/0

Agevolazioni particolari spettanti ai tesserati 2004

NORDAUTO

Mercedes-Benz: sconto dall'8% al 14% secondo i modelli sull'acquisto di vetture nuove.

OPEL FRANCESCHI

Corsa B: sconto 9% • Astra F, Zafira: sconto 10% • Vectra, Frontera: sconto 11% • Omega: sconto 12%

RENAULT

Sconto dal 14% al 17% sul prezzo di listino a seconda del modello da acquistare.

NISSAN AUTOBLU

Sconto dal 10% al 12% a seconda del modello scelto presentando la documentazione richiesta.

DITTA BIMOTOR

Peugeot dal 13% al 18%. Citroen dal 9% al 15%.

EUROCAR SPA

Concessionaria FIAT - Trento: sconti fino al 12% sui prezzi di listino per titolari di patente SPECIALE e per invalidi non deambulanti "Programma Autonomy".

LANCIA UNYCA

Sconti fino al 12% sui prezzi di listino per titolari di patente speciale e per invalidi non deambulanti "Programma Autonomy".

TOYOTA e LEXUS

Sui modelli TOYOTA Yaris Verso, Corolla e Avensis, sconto del 10%.

Sui modelli LEXUS IS200, GS300-GS430 e LS400-LS430, sconto del 12%.

Resta inteso che le condizioni sono ottenibili solo presso la rete ufficiale di concessionari e autorizzati Toyota e Lexus che aderiscono all'iniziativa.

PNEUSMARKET

Sconti dal 30% al 60% su tutti i suoi prodotti; sconto del 40% sui pneumatici ricoperti; sconto dal 40% al 50% su cerchi in lega.

ELETTROCASA

Extra 8% su grandi elettrodomestici e TV grandi schermi con ritiro da parte del cliente. Extra 3% su tutti gli altri articoli come telefonini, computer, fotocamere, videoregistratori, telecamere e sui TV e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio.

NB: Gli sconti extra non sono cumulabili con offerte speciali individuabili dal cartellino prezzo riportante la scritta "Offerta speciale" o "Prezzo promozionale".

AUTOMOBIL CLUB DI TRENTO

riduzione da € 69,00 a € 49,00 sulla quota associativa, rivolgendosi direttamente all'ACI con tessera ANMIC.

giornale "L'ADIGE"

6 numeri/settimana per un anno € 163,00 anziché € 215,00

7 numeri/settimana per un anno € 190,00 anziché € 255,00

giornale "TRENTINO"

7 numeri/settimana per un anno € 192,00 anziché € 255,00

6 numeri/settimana per un anno € 162,00 anziché € 215,00

BIGLIETTO TEATRO

da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del 50% per eventuali accompagnatori.

CONSULENZE

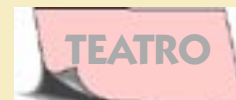
Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento.

Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento. Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.

Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare, barriere architettoniche) fornite da un **Perito Edile**.

BANCA FINECO TRENTO

Offre a tutti gli Associati ANMIC in regola con il tesseramento, particolari agevolazioni anche a domicilio.



0%

Agevolazioni particolari spettanti ai tesserati 2004



Apparecchi Acustici dal 1975

ACUSTICA TRENTINA**Sconto su apparecchi acustici** (da listino già scontato)

- tradizionali (retro e a occhiale): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%**
- automatici e digitali: **3%** • cuffie per la TV e telefoni amplificati **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • Controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO**.

ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE

Trento - Via De Gasperi

OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.**ASIS**

Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento

Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi:

- ingresso singolo ridotto: **€ 3,00**
- abbonamento individuale dieci ingressi ridotto: **€ 30,00**



Agli sportelli delle casse sarà richiesta l'esibizione della tessera di iscrizione all'ANMIC in corso di validità nell'anno di riferimento.

Le agevolazioni ASIS sono valide anche per il "Centro Fondo Viote" e per lo "Stadio del Ghiaccio".

TRENTINO VOLLEY

Abbonamenti	Prezzi Listino	Prezzi a voi riservati
BEST	€ 170,00	€ 140,00
DISTINTI	€ 110,00	€ 100,00
CURVA	€ 85,00	€ 56,00

AUTOSCUOLE CRISTINA

con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461. 985183 e 601779, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

**COMPUTER SYSTEM**Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software.**N.B.:** premettiamo che la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.**GIOVANNINI**

Sconti particolarmente buoni su tutti i materiali dei vari negozi.

Ingrosso e dettaglio materiale elettrico - Loc. Campotrentino, 50

Electro Self - Negozio - Via Maccani, 155

Casa Self Fiori d'Arancio - Via Maccani, 155

**GI LUCE**Ottimi sconti su illuminazione, materiale elettrico, ricezione TV- satellite
Via Malvasia, 19.**MUSIC CENTER**

Sconto del **3%** su telecamere; sconto del **5%** su Hi-Fi, videoregistratori, TV color, radioregistratori, radiosvegli, cassette audio e video da incidere, computer, telefoni, autoradio, grandi e piccoli elettrodomestici; sconto del **10%** su dischi e cassette audio/video CD incisi; sconti **dal 10% al 35%** sui prezzi di listino di strumenti musicali. Gli sconti non verranno applicati sui prodotti in offerta speciale.

**MART MUSEO ARTE MODERNA**

Di Trento e Rovereto. Concede a tutti gli associati ANMIC in regola con la quota sociale per l'anno in corso, una riduzione sul biglietto d'ingresso.

**MOLINARI**

Sport - Calzature - Pelletterie - Tempo Libero - Via Roma 18, Civezzano

Sconto del **10%** su tutti i prodotti con esclusione di quelli in offerta speciale.



LEGGE PROVINCIALE N. 14 DEL 12.07.1991

La Legge Provinciale n. 14 del 12.07.1991 prevede dei rimborsi sulle spese alberghiere sostenute per soggiorni climatici o termali agli invalidi civili con percentuale superiore al 44%, i minori e gli ultrasessantacinquenni con difficoltà a svolgere le funzioni proprie dell'età e gli stessi riconosciuti bisognosi di accompagnamento.

Per accedere al contributo è necessario, prima di partire, farsi prescrivere dal medico curante la necessità della cura che deve essere relativa all'invalidità riconosciuta, il medico deve precisare se si tratta di soggiorno climatico (specificando se marino o montano) o termale (specificando il tipo di cura) e il numero dei giorni necessari (max 15 gg.) Per avere l'autorizzazione ad effettuare le cure termali è necessario presentare l'impegnativa del medico curante alla ASL di appartenenza.

La domanda va presentata dopo il soggiorno, quando si è in possesso della ricevuta fiscale dell'albergo, dalla quale risulta la spesa, il periodo di soggiorno e deve essere intestata al richiedente.

Per i titolari di indennità di accompagnamento e per coloro i quali risulta che è stata riconosciuta dal medico che ha prescritto la cura la necessità di un accompagnatore, il rimborso è doppio.

La concessione del rimborso è subordinata alle entrate del nucleo familiare relativo al-

l'anno precedente la richiesta. La misura massima del contributo erogabile è in ogni caso di € 25,26 giornaliero.

Sono esclusi dal rimborso i soggiorni climatici fruiti in località con clima simile a quello del luogo di residenza.

Per le cure termali distanti meno di 15 Km dal luogo di residenza sono ammesse a contributo le sole spese per i viaggi giornalieri di andata e ritorno dallo stabilimento, salvo nei casi in cui venga dimostrata, in relazione alle condizioni psico-fisiche della persona, l'impossibilità di effettuare spostamenti quotidiani per sottoporsi alla cura. Il rimborso chilometrico giornaliero non può comunque superare l'importo di € 24,66.

Non possono beneficiare del rimborso i soggetti che partecipano a soggiorni organizzati direttamente dall'Ente Gestore o dagli enti con esso convenzionati e gli utenti di un servizio semi-residenziale o residenziale.

Per i soggiorni presso campeggi o appartamenti, oltre alla spesa effettiva di presenza viene calcolata una quota giornaliera forfettaria per il vitto di € 12,33 a persona.

Ai fini dell'erogazione del contributo può essere considerato un periodo massimo di 15 giorni di soggiorno.

La domanda va presentata entro il 31 dicembre dell'anno di effettuazione del soggiorno, al Comune di Trento e Rovereto per i residenti in dette località e al Comprensorio per i residenti negli altri Comuni.

Le entrate del soggetto benefi-

ciario vengono valutate al 100% mentre quelle degli altri componenti il nucleo familiare al 50%. Per ogni componente che non ha avuto entrate viene effettuata una detrazione di € 590,00.

Vengono considerate le entrate al netto delle spese relative all'abitazione, affitto, mutui edilizi, spese condominiali comprensive di riscaldamento e delle spese generali obbligatorie documentabili dal richiedente, in assenza di documentazione viene detratta una quota forfettaria mensile di € 67,97.

Pubblichiamo di seguito i limiti di reddito e la misura del contributo:

- fino a € 10.294,00 € 25,26
- fino a € 15.220,00 € 17,69
- fino a € 20.363,00 € 10,11
- oltre € nessun contributo

Documenti da allegare alla domanda:

- copia della dichiarazione d'invalidità.
- Certificato medico in originale di prescrizione della cura o del soggiorno datato prima della partenza.
- Certificato rilasciato dall'istituto termale a fine cura.
- Ricevuta fiscale della spesa sostenuta riportante l'indicazione di nome e cognome dell'interessato e durata del soggiorno.
- Documentazione relativa al reddito del nucleo familiare relativa all'anno precedente il soggiorno.
- Documentazione relativa alle spese di affitto e riscaldamento.

Andrea Cinzia e Elda

PROVVIDENZE ECONOMICHE 2004

BENEFICIARI	TIPO DI PROVVIDENZA	DURATA	IMPORTO	LIMITE DI REDDITO
Invalidi totali 100%	Pensione di inabilità	Dal 18° al 65° anno di età	€ 229,50 per 13 mesi + € 10,33 maggiorazione	€ 13.417,68
Invalidi parziali 74-99%	Assegno mensile	Dal 18° al 65° anno di età	€ 229,50 per 13 mesi + € 10,33 maggiorazione	€ 3.942,25
Invalidi non autosufficienti	Indennità di accompagnamento	Legata alla non autosufficienza nessun limite di età	€ 436,77 per 12 mesi	Nessun limite
Minori non autosufficienti o ipoacusici	Assegno mensile	Fino al 18° anno di età	€ 229,50 per 13 mesi + € 10,33 maggiorazione	€ 3.942,25

N.B. Per gli invalidi **ultrasessantacinquenni** che beneficiano ancora dell'assegno previsto dalla **ex L.P. n. 11/90** gli importi sono i seguenti:

€ 211,96 per 13 mesi	- limite di reddito per gli invalidi totali	€ 12.796,00
	- limite di reddito per gli invalidi parziali	€ 3.473,62

L'importo **dell'assegno integrativo** di cui alla **L.P. n. 28/80** spettante agli invalidi civili **totali** titolari della **pensione d'inabilità** o **dell'indennità di accompagnamento** ammonta ad **€ 53,96**. Detto assegno **NON** spetta ai ricoverati in Istituto.

REQUISITI DI NATURA ECONOMICA PER INVALIDI PARZIALI

- Non svolgere attività lavorativa;
N.B.: è possibile lavorare part-time con orario non superiore alla metà dell'orario pieno oppure a tempo determinato per non più di 4 mesi.
- redditi personali assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche inferiore a determinati limiti. Sono considerati i redditi posseduti nell'anno solare precedente a quello in cui è presentata la domanda per percepire la pensione.
I redditi derivanti da lavoro autonomo o dipendente sono ridotti del 50%.

QUANTE SONO LE PERSONE CON DISABILITÀ IN ITALIA?



Prima di presentare un quadro generale dei dati relativi alla stima delle persone con disabilità in Italia è opportuno chiarire le ragioni per le quali è difficile rilevarne il numero preciso.

C'è da dire, in particolare, che esporne le ragioni è un modo per tracciare le linee guida che caratterizzano i problemi del mondo "Handicap".

I principali motivi sono:

1. La definizione di disabilità non è universale.

Essa infatti cambia a seconda della rilevazione statistica e di chi la effettua, spesso si usano in modo impreciso termini come disabile, handicappato, invalido, inabile e così via. Ad esempio, disabilità e invalidità sono due concetti differenti: il primo fa riferimento alla capacità della persona di espletare autonomamente (anche se con ausili) le attività fondamentali della vita quotidiana e si riconduce alla legge 104 del 1992, il secondo rimanda al diritto di percepire un beneficio economico in conseguenza di un danno biologico indipendentemente dalla valutazione complessiva di autosufficienza, e fa riferimento alla legge 118 del 1971 dello Stato e da noi alla L.P. n. 7/99. Unire dati provenienti da diverse fonti al fine di fornire una stima complessiva del numero delle persone con disabilità significa allora considerare in realtà persone individuate con parametri diversi.

2. Stimare il numero dei bambini disabili richiede fonti informative non disponibili attualmente.

Lo strumento di rilevazione della disabilità utilizzato dall'ISTAT nell'indagine su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" consente di rilevare informazioni sui bambini a partire dai sei anni di età. La fonte istituzionale del numero di certificazioni scolastiche non risolve appieno il problema sia perché non sono compresi i bambini in età prescolare, sia perché non vi è obbligo di iscrizione alla scuola materna, per cui i bambini disabili certificati dai 3 ai 5 anni sono sicuramente una sottostima del reale numero.

3. L'attuale sistema di certificazione della disabilità.

Una preziosissima fonte di dati per stimare il numero di disabili in Italia potrebbe essere costituita dalla certificazione dell'handicap come previsto dall'art. 4 della legge n. 104/92. Presso ogni ASL sono istituite apposite Commissioni che rilasciano varie tipologie di certificazione finalizzate all'accertamento dell'invalidità e dello stato di disabilità, alla certificazione della diagnosi nell'alunno in situazione di handicap, alla definizione dell'insieme di interventi assistenziali nei confronti dell'anziano non autosufficiente, alla determinazione delle capacità residue della persona con disabilità e delle sue potenzialità lavorative. Tali certificazioni purtroppo non sono quasi mai riportate su supporto informatico ne tantomeno è mai stata prevista una rilevazione statistica a livello nazionale. Al momento, quindi, quest'informazione non è utilizzabile. Presso il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati costituiti però degli osservatori o dei gruppi tecnici che hanno, fra le loro finalità, anche la revisione dei sistemi di certificazione. Uno sforzo di coordinamento per far dialogare le varie tipologie di certificazione potrà portare a un sistema coordinato di accertamento della disabilità fornendo così dati utili.

La soluzione migliore per l'individuazione di tutta la popolazione disabile è l'unione di varie fonti informative, ognuna delle quali deve essere stata identificata come la migliore fonte esistente per rilevare una fetta di popolazione con disabilità. L'indagine sulla "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", ad esempio, consente di rilevare con precisione le disabilità nella popolazione anziana, mentre non è strutturata in maniera adeguata per rilevare la disabilità nei bambini. È evidente che laddove ci siano dei vuoti informativi incolmabili, sarà necessario avviare delle nuove indagini.



STIMA DEL NUMERO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

In base alle stime ottenute dall'indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari, emerge che in Italia le persone con disabilità sono 2milioni 615mila, pari al 5% circa della popolazione di 6 anni e più che vive in famiglia.

La stima si basa su un criterio molto restrittivo di disabilità, quello secondo cui vengono considerate persone con disabilità le persone che nel corso dell'intervista hanno riferito una totale mancanza di autonomia per almeno una funzione essenziale della vita quotidiana.

Nella scuola elementare la percentuale di certificazioni scolastiche è stata pari all'1,86% nel 2000, mentre le certificazioni presso la scuola materna hanno riguardato lo 0,88% dei bambini iscritti. Non essendoci obbligo di frequenza della scuola materna, possiamo ipotizzare che 0,88% sia una sottostima del reale numero delle persone con disabilità. Studi specifici portano a una stima di prevalenza alla nascita di disabilità pari all'1%. Dobbiamo chiaramente attenderci che questo valore aumenti all'aumentare dell'età, poiché alla nascita molte disabilità non sono diagnosticabili.

Per quanto riguarda la stima delle persone con disabilità che vivono in residenze e non in famiglia, i primi risultati provvisori della rilevazione sui presidi socio-assistenziali indica la presenza di 165.538 persone con disabilità o anziani non autosufficienti ospiti nei presidi socio-assistenziali.

Considerando quindi le persone con disabilità in famiglia e le persone con disabilità nei presidi si giunge ad una stima complessiva di poco più di 2 milioni 800mila persone con disabilità. È bene chiarire ancora che si tratta di stime, che presumibilmente distorcono verso il basso il reale numero di persone con disabilità in Italia. Poiché infatti le persone con disabilità in famiglia vengono rilevati tramite indagine campionaria **col metodo dell'intervista** (direttamente al disabile o a un suo familiare), non si può escludere che vi sia una sottostima, dipendente dal tipo di disabilità, dovuta alla mancata dichiarazione della presenza di persone con disabilità in famiglia. Passiamo ora ad un'analisi più dettagliata dei risultati dell'indagine sulle condizioni di salute, quindi con riferimento alle persone con disabilità di 6 anni e più che vivono in famiglia.

La presenza di disabilità è ovviamente correlata all'età: tra le persone di 65 anni o più la quota di popolazione con disabilità è del 19,3%, e raggiunge il 47,7% (38,7% per gli uomini e 52% per le donne) tra le persone di 80 anni e più.

I tassi di disabilità evidenziano una differenza di genere a svantaggio di quello femminile: le donne rappresentano infatti il 66% delle persone disabili e gli uomini solo il 34%, e in rapporto al totale della popolazione le donne hanno un tasso di disabilità del 6,2% mentre gli uomini del 3,4%. Anche la differenza di genere è correlata alle età più anziane, infatti, più del 79% delle donne con disabilità ha 65 anni o più, mentre tra gli uomini tale percentuale scende al 66%. **Tale fenomeno è determinato in buona parte dall'evoluzione demografica, che ha causato un forte invecchiamento della popolazione, caratterizzato da una crescita della speranza di vita alla nascita per tutta la popolazione, ma in misura maggiore per le donne.**

Nell'analisi della distribuzione territoriale emerge un differenziale tra l'Italia settentrionale e quella meridionale ed insulare. In particolare si osserva un tasso di disabilità del 6% nell'Italia insulare e del 5,2% nell'Italia Meridionale, mentre tale tasso scende al 4,4% nell'Italia Nord-Orientale e al 4,3% nell'Italia Nord-Occidentale. Nell'Italia Centrale si ha un tasso di disabilità del 4,8%. La stessa struttura geografica si osserva per gli uomini e per le donne.

Il Relatore
Roberto Gasperotti

Dall'agenzia delle ENTRATE

È stato avviato un servizio di assistenza fiscale per i contribuenti svantaggiati, che non possono recarsi presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e vogliono provvedere direttamente agli obblighi tributari.

IL SERVIZIO È GRATUITO... un funzionario prenderà appuntamento e si recherà presso il domicilio indicato dal richiedente per l'assistenza fiscale richiesta

Telefonare a:

Ufficio locale di Trento - Tel. 0461 410639 - e-mail: ul.trento.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Laura Bonfanti - Tel. 0461 410529 - e-mail: laura.bonfanti@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30

Ufficio locale di Cles - Tel. 0463 601418 - e-mail: ul.cles.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Elisabetta Endrici - Tel. 0463 601408 - e-mail: elisabetta.endrici@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Ufficio locale di Riva del Garda - Tel. 0464 578600-578636 - e-mail: ul.rivadelgarda.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Sergio Posenato - Tel. 0464 578616 - e-mail: sergio.posenato@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Ufficio locale di Rovereto - Tel. 0464 484020-484003 - e-mail: ul.rovereto.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Giorgio Iori - Tel. 0464 484009 - e-mail: l.p.giorgio.iori@agenziaentrate.it

Orario: mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Ufficio locale di Tione di Trento - Tel. 0465 338111 - e-mail: ul.tioneditrento.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Giulia Viviani - Tel. 0465 338116 - e-mail: giulia.viviani@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00

Ufficio locale di Borgo Valsugana - Tel. 0461 758034 - e-mail: ul.borgovalsugana.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Lino Perini - Tel. 0461 758012 - e-mail: lino.perini@agenziaentrate.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Ufficio locale di Cavalese - Tel. 0462 237800 - e-mail: ul.cavalese.sac@agenziaentrate.it

Resp.: Antonella Vaia - Tel. 0462 237820

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.30

AUTO & DISABILI **Patenti da conquistare** a cura di Paolo Benevolo

In Italia solo 100 mila patenti ai disabili motori

Secondo le stime elaborate da Eurostat, l'ufficio statistico della Commissione europea, nei Paesi che aderiscono all'Unione europea (con esclusione di Austria, Finlandia e Svezia) vivono oltre 40 milioni di portatori di handicap. Una cifra destinata a crescere a causa del progressivo invecchiamento della popolazione. Nella maggior parte dei casi (in media più del 40%) si tratta di disabili fisici con difficoltà motorie permanenti.

Nonostante l'evoluzione di tecnologie specifiche, tuttavia, in Europa il numero dei disabili che possiedono una patente di guida è ancora estremamente basso. E l'Italia, da questo punto di vista, occupa senz'altro uno degli ultimi posti. Un dato per tutti: nel nostro Paese si stima che le patenti speciali rilasciate ai disabili motori siano circa 100.000, mentre in Gran Bretagna - con una popolazione complessiva quasi analoga - gli automobilisti invalidi sono almeno 500.000. Come è emerso dagli interventi pubblicati nel numero di maggio de «L'Automobile», i principali imputati di questa «anomalia» italiana sono le Commissioni mediche, che le associazioni dei disabili ritengono del tutto inadeguate a valutare con oggettività le effettive capacità di guida di un portatore di handicap. In attesa di concrete proposte per modificare l'attuale sistema di rilascio delle patenti speciali, pubblichiamo dunque un sintetico va-

demecum per conoscere meglio i propri diritti (art. 119 del Codice della strada e artt. 330 e 331 del regolamento) e affrontare l'esame della Commissione medica con la necessaria consapevolezza.

- **La Commissione deve essere integrata da un'ingegnere della Motorizzazione civile e da un medico dei servizi territoriali della riabilitazione (art. 119 comma 8 e art. 330 comma 4).**
- **Durante la visita è possibile farsi assistere, a proprie spese, da un medico di fiducia (art. 119 comma 8 e art. 330 comma 9).**
- **Non apporre in nessun caso la propria firma sul certificato prima che sia stato integralmente compilato dalla Commissione.**
- **Se la Commissione dimostra incertezze nel giudizio è possibile chiedere, a proprie spese, l'intervento di un consulente medico (art. 330 comma 6).**
- **Se gli accertamenti clinici non sono sufficienti per un giudizio definitivo, è d'obbligo predisporre una prova pratica di guida su un'auto specificamente adottata (art. 119 comma 4).**
- **In caso di giudizio negativo, verificare che nel certificato la non idoneità sia stata «adeguatamente» motivata: in caso contrario chiedere la stesura di una relazione aggiuntiva (art. 330 comma 12 e art. 331).**

- **In caso di giudizio negativo, verificare che il certificato sia stato firmato da tutti i componenti della Commissione.**
- **Se ritenete che il certificato sia incompleto e che la Commissione non abbia rispettato le vostre legittime richieste, rifiutatevi di firmare e chiedete al presidente l'annullamento della visita.**
- **Contro il giudizio espresso dalla Commissione è sempre possibile presentare ricorso, entro 30 giorni, al ministero dei Trasporti e affrontare una nuova visita medica (art. 119 comma 5).**

DISABILI NELL'UE

% sulla popolazione

Francia	10,3
Germania	12,5
Gran Bretagna	12,1
Italia	12,6
Belgio	11,9
Danimarca	12,2
Grecia	9,3
Paesi Bassi	12,2
Portogallo	9,5
Spagna	15,2

La scuola e l'A.N.M.I.C.

Il diritto allo studio, previsto dall'art. 34 della Costituzione, con riferimento alle persone diversamente abili trova concreta attuazione con l'art. 28 della Legge 30.03.1971 n.118.

Tale norma prevede l'accesso alla scuola pubblica dell'obbligo ai mutilati e invalidi civili che non siano autosufficienti, il loro inserimento nelle classi normali, facilitazioni per la loro frequenza nelle scuole medie superiori e universitarie, il trasporto gratuito dall'abitazione alla scuola, l'eliminazione delle barriere architettoniche che impediscono la frequenza, nonché l'assistenza scolastica per gli invalidi più gravi.

La Corte Costituzionale con sentenza del 1982 ha esteso il diritto allo studio in senso di obbligatorietà in ogni ordine e grado della scuola evidenziando l'importanza fondamentale che l'educazione scolastica assume per l'ordinamento statale e sociale in un periodo storico contrassegnato da radicali trasformazioni culturali, etiche ed ideali, che coinvolgono l'intera società.

Una prima conseguenza immediata della sentenza della suddetta Corte è stata l'istituzione della figura del docente di sostegno in possesso di particolari titoli di specializzazione, la previsione di idonei criteri di svolgimento dei programmi e delle prove di esame e di valutazione di rendimento delle persone diversamente abili.

Con la legge quadro n. 104 agli art. 12 e 17 il legislatore ha profondamente innovato la situazione preesistente indicando come obiettivo dell'integrazione scolastica lo sviluppo delle potenzialità del disabile, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella sua realizzazione.

Si potrebbe quindi essere soddisfatti per la legislazione vigente se nei fatti venisse attuata.

Purtroppo nella realtà molte volte accade che per ragioni economiche o per scarsa sensibilizzazione le previsioni normative non trovano adeguata applicazione.

A mio modesto avviso è necessario per il miglioramento della situazione esistente una costanza di rapporti tra scuola e ANMIC.

Le due istituzioni pur nel pieno rispetto delle loro funzioni, potrebbero integrare le conoscenze del settore attraverso una comunicazione ed uno scambio di informazione costante.

Per realizzare tale finalità la scuola dovrebbe aprire le sue porte all'Associazione e consentire ai suoi rappresentanti ufficiali di comunicare in modo diretto con gli alunni apportando tutta la loro esperienza diretta.

Questa collaborazione costante tra i due soggetti produrrà effetti positivi nella crescita sociale e culturale della Società e svilupperà sempre di più il principio di eguaglianza affermato dall'art. 3 della Costituzione.

Il Relatore
Prof. Daffinà Giuseppe

PROMEMORIA

Per chi non ha ancora provveduto al rinnovo della tessera per l'anno 2004

Ribadiamo che più iscritti in regola conta l'Associazione, più forte è la rappresentatività della stessa, infatti più invalidi civili ci sono a combattere le battaglie sotto la guida della **A.N.M.I.C.** più risultati positivi si ottengono. Per avere un'Associazione sempre più forte e sempre più pronta ad intervenire, dobbiamo assolutamente far parte tutti di questo organismo che da oltre mezzo secolo, tutela e difende gli invalidi civili italiani.

Chi volesse provvedere a rendere GRANDE ed EFFICIENTE la nostra Associazione può contribuire rinnovando la tessera associativa per l'anno 2004 utilizzando il ns. c/c postale n. 17182387 intestato ad ANMIC Sezione Prov.le di TRENTO - Via Benevoli, 22. La quota rimane invariata rispetto agli anni precedenti ed è di € 36,15 e dà diritto a ricevere il nostro NOTIZIARIO, il giornale della Sede Centrale di Roma, nonché di usufruire delle agevolazioni ampiamente elencate all'interno.



LA MONTAGNA VISTA E VISSUTA DAI DISABILI

Sabato 13 marzo 2004

ore 15.00

Tavola Rotonda

Mart Trento, Palazzo delle Albere

Domenica 14 marzo 2004

dalle ore 14.00

Visita guidata alla mostra

“Montagna arte scienza mito”

riservata ai disabili

Mart Rovereto, Polo museale



In collaborazione con la Regione e il MART di Trento, la nostra Sezione Prov.le ha organizzato due giorni di incontro per parlare della “montagna vista e vissuta dai disabili”.

Sabato 13 marzo u.s., a Trento presso il Palazzo delle Albere, gentilmente messi a disposizione dalla Direzione del MART, si è tenuta una tavola rotonda, con persone qualificate, atleti disabili, associazioni, guide alpine che si adoperano per l'eventuale accompagnamento di persone affette da disabilità. Il dibattito che ne è sorto è stato molto positivo ed apprezzato da tutti i presenti. Al termine per suggellare il tutto la Sezione A.N.M.I.C. ha offerto ai partecipanti un lauto rinfresco.

Il giorno successivo, 14 marzo u.s., sempre con la fattiva collaborazione della Direzione del MART, è stata programmata una visita guidata alla Pinacoteca di Rovereto. La cosa è stata apprezzata da tutti i partecipanti e sono stati tanti, i quali hanno potuto ammirare la Montagna attraverso il pensiero e le opere di artisti di fama internazionale.

Se ci sarà l'occasione e le possibilità finanziarie ce lo permetteranno, cercheremo di ripetere il tutto.

